

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ORIGINALE



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



REGIONE  
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 1434 DEL 09 LUG 2020

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Rinnovo affidamento, per EMERGENZA CORONAVIRUS, dei servizi di lavanolo e ristorazione presso la Casa di Cura Villa Noemi di Celleno, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di cui alla deliberazione n. 1110

NARDUZZI  
GIUSEPPE

L. Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

FAVOREVOLE

Firma

Drssa Maria Luisa Velardi

NON FAVOREVOLE  
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

01/07/2020

Parere del Direttore Sanitario :

FAVOREVOLE

Firma

Drssa Antonella Proietti

NON FAVOREVOLE  
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

2/7/2020

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

ASL VITERBO

Il Direttore f.f. U.O.C.

Pianificazione e Programmazione Controllo  
di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma Dott.ssa Patrizia Boninsegna

Data

01.07.2020

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data 1.07.2020

ASL VITERBO  
U.O.C. E - Procurement

R.U.P.

Firma Dott. Giovanni Firmani

Il Dirigente :

Data 1.07.2020

Firma ASL - VITERBO  
U.O.C. E - PROCUREMENT

IL DIRETTORE

Drssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

<b>Oggetto:</b>	<b>Rinnovo affidamento, per EMERGENZA CORONAVIRUS, dei servizi di lavanolo e ristorazione presso la Casa di Cura Villa Noemi di Celleno, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di cui alla deliberazione n. 1110 del 27/05/2020, a favore rispettivamente della ditta Servizi Sanitari Integrati S.r.l. e alla ditta Vivenda S.p.A..</b>
-----------------	---

## II DIRETTORE U.O.C. E – Procurement

- VISTO** l'Atto Aziendale adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018, successivamente modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 e approvato con DCA n. U00501 del 13 dicembre 2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della ASL Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. 1 del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;
- VISTO** Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;
- VISTO** in particolare, l'art. 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., che testualmente recita: «nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici»;
- VISTO** in particolare, l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che: «l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza ...»;
- VISTA** la circolare MIT del 23/03/2020 che ha fornito un'interpretazione dell'art 103 del D.L. 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTA** la delibera ANAC 312 del 09 aprile 2020 avente ad oggetto «Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni»;

- VISTA** la comunicazione della Commissione Europea del 1/04/2020 denominata "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi Covid-19 (2020/C 1081/01)";
- VISTA** la L. Regione Lazio n. 41 del 12/12/2003 (Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio assistenziali) in particolare l'art. 5 comma 1 lettera c, così come modificato dalla L. R. Lazio n. 11 del 2016, art. 69 comma 1 lettera g (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) che definisce come sono suddivise le strutture a ciclo residenziale;
- VISTO** l'art. 31 comma 2 e l'art. 37 della suddetta L.R. Lazio n. 11 del 10 agosto 2016 che richiamano le competenze delle Aziende Sanitarie Locali;
- RICHIAMATA** la deliberazione n. 1110 del 27/05/2020 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per EMERGENZA CORONAVIRUS, il servizio lavanolo e il servizio ristorazione presso la Casa di Cura Villa di Noemi rispettivamente in favore della ditta Servizi Sanitari Integrati S.r.l. S.p.A, per un importo stimato pari ad € 7.300,00 IVA esclusa a far data dal 13/04/2020, e alla Vivenda S.p.A. per un importo stimato di 20.289,60 IVA esclusa, a far data dall'11/04/2020, per la durata di mesi 2 dalla data di attivazione degli stessi, con eventuale rinnovo per ulteriori 2 mesi, definibile mensilmente in base alle sopravvenute esigenze connesse all'emergenza e condizione risolutiva in caso di modifica della situazione epidemiologica;
- PRESO ATTO** della nota prot. 42333 del 22/06/2020 con la quale il Direttore del Dipartimento Governo dell'Offerta e Cure Primarie comunicava il cronoprogramma sulla strategia di progressiva autonomizzazione e gestione della casa di riposo a cura della società VICARO S.r.l., prevedendo la sospensione dei servizi di lavanolo e ristorazione nella settimana dal 28/06/2020 al 05/07/2020;
- CONSIDERATO** che l'ufficio del DEC ha comunicato, con mail depositate agli atti di questa U.O., la sospensione della fornitura della biancheria piana da parte della Servizi Sanitari Integrati S.p.A. e della fornitura di pasti da parte della Vivenda S.p.A. a far data dal 02/07/2020;
- CONSIDERATO** che gli affidamenti in oggetto danno luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il relativo Codice Identificativo di Gara CIG;
- CONSIDERATO** che le presenti procedure sono identificate all'ANAC con i seguenti CIG: Z522CFFCE4 servizio lavanolo e Z752CFFD80 servizio ristorazione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**ATTESTATO**

che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

**PROPONE**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di rinnovare, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per EMERGENZA CORONAVIRUS, avvalendosi di tutte le deroghe previste dall'attuale quadro normativo di riferimento, il servizio lavanolo in favore della ditta Servizi Sanitari Integrati S.r.l. S.p.A e il servizio di ristorazione in favore della Vivenda S.p.A., presso la Casa di Cura Villa di Noemi, a far data dal 02/07/2020, come comunicato dall'ufficio del DEC, per un importo complessivo stimato, per entrambi i servizi, pari ad € 20.500 IVA inclusa;
- di dare atto che la spesa presunta, pari ad € 3.500,00 IVA inclusa, relativa al servizio lavanolo, per il periodo 13/06/2020 – 02/07/2020, verrà imputata alla Macro n. 79 sub n. 768 del 30/06/2020 - Sottoconto 670301 Servizio lavanderia – Bilancio ASL 2020;
- di dare atto che la spesa presunta, pari ad € 17.000,00 IVA inclusa, relativa al servizio ristorazione, per il periodo 11/06/2020 – 02/07/2020, verrà imputata alla Macro n. 79 sub n. 765 del /2020 - Sottoconto 670305 Servizio ristorazione – Bilancio ASL 2020;
- di stabilire che si provvederà alla rifatturazione dei servizi nei confronti della Casa di riposo Villa Noemi;
- di nominare il Dott. Giovanni Firmani quale Responsabile Unico del Procedimento per entrambi i servizi;
- di individuare quale DEC del servizio ristorazione il Dott. Mario Curzi e del servizio lavanolo il Dott. Roberto Riccardi e quale suo sostituto, in caso di assenza, il Dott. Mario Curzi;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto;
- di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

**IL DIRETTORE DELL'UOC E – PROCUREMENT**  
**Dott.ssa Simona Di Giovanni**

**II DIRETTORE GENERALE**

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, integrato con il Decreto n.

T00311 del 27.12.2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018 e con il Decreto n. T00242 del 03.10.2018 approvato con delibera n. 2100 del 18.10.2019;

**VISTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

**PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii. Assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001 nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

### **DELIBERA**

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2019.

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dr.ssa Maria Luisa Velardi**

**Il Direttore Generale**  
**Dr.ssa Daniela Donetti**

**Direttore Sanitario**  
**Dott.ssa A. Proietti**

1434

09 LUG 2020

DELIBERAZIONE N°..... del .....  
composta di n. ....6....pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. .... allegati

09 LUG 2020

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il : .....  
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li .....

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO  
DELIBERE

09 LUG 2020

09 LUG 2020

Trasmessa al Collegio Sindacale il : .....

Viterbo, li .....

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO  
DELIBERE

09 LUG 2020

09 LUG 2020

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il : .....

Viterbo, li .....

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO  
DELIBERE

09 LUG 2020

09 LUG 2020

Viterbo, li .....

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI  
GENERALI